



STORINO MEDICA

comunicazione
informazione
formazione

anno XXV
numero 7-8
luglio agosto 2014

LA RIVISTA DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TORINO



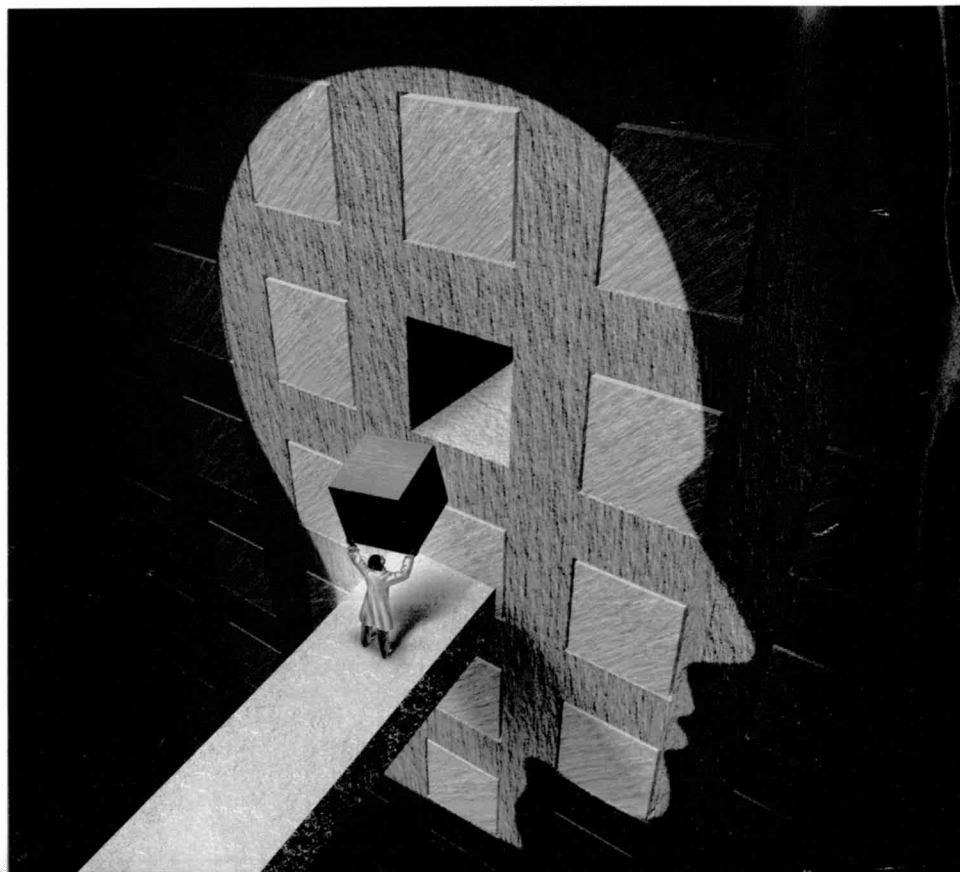
I FUTURI CRIMINOLOGI SI FORMANO SUL CAMPO ALL'ASL TO2

È in vigore, dall'inizio del marzo scorso, la Convenzione tra il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino, diretto dal prof. Giuliano Geminiani, e la ASL TO 2, diretta dal dott. Maurizio Dall'Acqua, nel campo della Criminologia. L'accordo è collegato con scopi di formazione al nuovo Corso di Laurea magistrale interdipartimentale in Psicologia Criminologica e Forense, attivato in collaborazione col Dipartimento di Giurisprudenza diretto dalla Prof.ssa Laura Scomparin.

Nello specifico è prevista l'attivazione di Laboratori congiunti di ricerca e di formazione specialistica e professionalizzante, che vedranno impegnati gli operatori del Dipartimento di Salute Mentale, congiuntamente ai docenti universitari, per attivare ricerche in campo clinico, psico-criminologico, di psicopatologia dello sviluppo, psico-forense e penitenziario, preventivo e trattamentale, ma anche iniziative di formazione professionale specifica e soprattutto momenti di integrazione di saperi e conoscenze delle rispettive discipline.

Responsabili Scientifici del progetto sono i professori Franco Freilone, Associato di Psicologia Clinica Forense, e Georgia Zara, Associato di Psicologia Criminologica e Risk assessment, per il Dipartimento Universitario di Psicologia, e il dott. Elvezio Pirfo, Direttore Dipartimento Salute Mentale, per la ASL TO 2.

Nicola Ferraro
Silvana Patrito
Ufficio Stampa Asl To 2



PERCHÉ QUESTA CONVENZIONE

La Convenzione costituisce un importante punto di incontro tra i Dipartimenti universitari di Psicologia e di Giurisprudenza e una delle strutture più significative che nel territorio esprimono professionalità all'intersezione tra i saperi delle discipline giuridiche e delle discipline psicologiche. Questa iniziativa intende poi rispondere ad un bisogno formativo-professionalizzante non solo orientato verso gli aspetti psico-criminologici clinici e psicopatologico-forensi, ma anche verso le competenze psicologiche implicate nel settore psicologico forense nel senso più ampio, con una particolare attenzione alle ricadute in ambito giuridico dell'evoluzione delle scienze psicologiche e delle neuroscienze del comportamento. Un'organizzazione della didattica universitaria più complessa da gestire, ma certamente più formativa per gli studenti, come afferma la prof.ssa Piera Brustia, Vice Direttore per la Didattica del Dipartimento di Psicologia.

L'accordo sancisce in modo visibile e pragmatico la capacità del nostro Ateneo di aprirsi al territorio per trovare nuovi stimoli e nuove possibilità di natura formativa, oltre che l'occasione per soddisfare nuove esigenze di natura sociale, e la capacità della sanità torinese di diventare anche soggetto promotore di cultura.

"La ASL TO 2 da sempre è impegnata nella Medicina Penitenziaria, con sperimentazioni cliniche e organizzative di assistenza sanitaria realizzate presso la Casa Circondariale di Torino - precisa il dott. Maurizio Dall'Acqua, Direttore Generale ASL TO 2 - con specifico impegno economico e di risorse nell'ambito della salute mentale. La recente firma di un Protocollo d'Intesa con il Tribunale e la Procura della Repubblica di Torino, per un rapporto continuativo inter-istituzionale e di confronto tra Magistratura e Servizi Sanitari, sulle rispettive necessità imposte dalla chiusura degli OPG e sulle misure di sicurezza alternative, ha ulteriormente articolato questo impegno".

"Oggi la Convenzione sottoscritta con il Dipartimento di Psicologia, per una fattiva collaborazione in ambito criminologico - conclude il dott. Dall'Acqua - è uno di punti qualificanti di questo impegno, perché valorizza anche dal punto di vista della formazione gli interventi rivolti agli autori di reato portatori di disturbi mentali e il supporto alle vittime di reato".

"In una sanità moderna - aggiunge il dott. Giorgio d'Allio, Psichiatra, Direttore Sanitario ASL TO 2, nonché per lunghi anni docente di Criminologia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, sede di Alessandria - i luoghi delle cure devono diventare anche luoghi della formazione, integrando sempre di più gli ambiti della ricerca e della didattica con quelli dell'assistenza quotidiana, contaminando le rispettive culture per migliorare la qualità dei percorsi terapeutici e rispondere nella maniera più appropriata ai bisogni dei cittadini, dovunque essi si trovino".

L'ASL TO 2 E LA SANITÀ PENITENZIARIA

"Il nostro Dipartimento è da molti anni impegnato nell'ambito della cura degli autori di reato e del supporto alle vittime con progetti speciali che si sono trasformati, grazie alla dimostrazione della loro efficacia clinica, in veri e propri luoghi del Servizio - sottolinea il dott. Elvezio Pirfo, Direttore DSM ASL TO



2 - infatti la nostra ASL resta al momento l'unica Azienda Sanitaria in Italia che ha realizzato dal 2002 un Reparto di Osservazione Psichiatrica, 'Il Sestante', in un carcere, costituendolo come uno dei presidi del proprio Dipartimento di Salute Mentale ma ottenendone il riconoscimento da parte del Ministero della Giustizia come loro riferimento a livello nazionale ed è l'unica che partecipa formalmente a un progetto sperimentale per il supporto alle vittime di reato, nell'ambito della Rete Dafne, di cui sono partner la Procura della Repubblica, la Provincia e il Comune di Torino e il Gruppo Abele, con il finanziamento della Compagnia di San Paolo, occupandosi soprattutto della prevenzione dei Disturbi Post Traumatici da Stress".

"La formazione dei futuri criminologi, garantita dagli insegnamenti, potrà utilmente essere integrata - conclude il dott. Pirfo - da attività sul campo attraverso tirocini, stage e laboratori proprio nel Reparto di osservazione Il Sestante o nella Rete Dafne, sviluppando competenze tecniche specifiche indispensabili per un lavoro così complesso e ricco di sfaccettature".



da sinistra: il Direttore dell'Asl To 2, dott. Dall'Acqua, e il Direttore del Dipartimento di Psicologia, Prof. Geminiani durante la firma

GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI

"Il senso di questa convenzione nasce dall'impegno a voler creare continuità scientifico-formativa e professionalizzante anche fuori dall'accademia, attraverso la costruzione di opportunità di ricerca e di spazi di confronto", sostiene la professoressa Georgia Zara - Presidente del Corso di Laurea in Psicologia criminologica e forense. In linea con le più grandi Università internazionali come Cambridge, dove Georgia Zara si è formata e svolge una collaborazione di ricerca, l'Università di Torino si apre al territorio.

"La ricerca scientifica in ambito psico-criminologico e clinico-forense non può essere condotta solo all'interno dei laboratori sperimentali universitari. Conoscere la realtà del comportamento criminale è imprescindibile non solo per capire l'autore di reato, i bisogni criminogenici alla base della persistenza criminale e, in molte situazioni, della sua pericolosità sociale, ma soprattutto per lavorare in termini preventivi e trattamentali. Conoscere la realtà delle vittime di reato significa uscire dall'isolamento del proprio studio universitario e incontrarsi con la sofferenza delle persone che direttamente hanno subito atti offensivi e violenti, per imparare ad ascoltare questa sofferenza e capire come poterla accogliere". "La forte matrice interdisciplinare e di confronto culturale, applicativo, scientifico e metodologico di questa convenzione", così come sostengono la Prof.ssa Georgia Zara e il Prof. Franco Freilone, Docente di Psicologia clinica forense e Psicopatologia forense, "favorisce non solo la collaborazione di professionisti di diversa formazione, ma ha come obiettivo la costituzione di una task force per la valutazione del comportamento criminale, il trattamento dell'individuo autore di reato, il sostegno alle vittime di reato, la prevenzione del recidivismo criminale". Inoltre "i futuri criminologi e psicologi forensi che si formeranno all'Università di Torino, avranno modo di mettersi in gioco sperimentando, da subito, le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite, attraverso i laboratori altamente specializzati, organizzati grazie alla collaborazione con l'ASLTO2".

LA FIRMA

La Convenzione di collaborazione scientifica e di formazione è stata formalizzata lo scorso 5 marzo nell'ambito di una riunione presso l'Ufficio della Direzione del Dipartimento di Psicologia - Palazzo Badini, in Via Verdi 10 a Torino. Erano presenti i Direttori dei Dipartimenti di Psicologia e di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, il Presidente e il Vice Presidente del Corso di Laurea in Psicologia Criminologica e Forense, il Direttore della Didattica del Dipartimento di Psicologia, il Direttore Generale dell'ASL TO 2, il Direttore Sanitario dell'ASL TO 2 e il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale "Giulio Maccacaro".

Il testo integrale della Convenzione sottoscritta è scaricabile dai siti internet dell'Università degli Studi di Torino e della ASL TO 2. ■